



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA INDETTA AI SENSI DELL'ART. 1 CO. 2 LETTERA B) DELLA LEGGE 120/2020 MODIFICATO DALL'ART. 51 CO. 1 LETT. A) SUB 2.2 DEL D.L 77/2021, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI NELL'AMBITO DEL PIANO STRALCIO "CULTURA E TURISMO" – FSC 2014-2020 – INTERVENTO N. 18 MANTOVA – PALAZZO DUCALE – LOTTO 2 "CORTE NUOVA – APPARTAMENTO GRANDE DI CASTELLO"

CUP: F62C16001080001

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "*Codice dei contratti pubblici*;
VISTO l'art. 1, co. 2, lett. b) del citato D.L. 76/2020, (*c.d. Decreto Semplificazioni*) convertito con L. n.120/2020 come modificato dall'art. 51, co. 1, lett. a) 2.2 del D.L 77/2021 "*... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori ... secondo le seguenti modalità:*

... b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione ..., nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, di almeno dieci operatori, per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016";

CONSIDERATO che,

- ai sensi del richiamato art. 1, co. 2, lett. b) del citato D.L. n.76/2020, convertito con L. n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 co. 1, lett. a) sub 2.2 del D.L 77/2021 *le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate ... tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali;*

- il valore dell'appalto in oggetto risulta essere compreso negli importi previsti dal citato art. 1, co. 2, lett. b) del decreto sopracitato, si procederà all'affidamento dei lavori mediante *procedura negoziata* previa consultazione di almeno n. 10 (dieci) operatori economici, in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti per il suddetto intervento;

SI RENDE NOTO CHE il Museo di Palazzo Ducale di Mantova, in esecuzione della determinazione n. 27 dell'11/06/2021, intende pubblicare un avviso finalizzato ad individuare gli operatori interessati a partecipare alla successiva procedura di gara, per l'affidamento dei lavori di miglioramento sismico, restauro complessivo e valorizzazione di cui al – Lotto 2 "Corte Nuova – Appartamento Grande di Castello" nell'ambito del Piano Stralcio "cultura e turismo" –FSC 2014-2020 – Intervento n. 18 Mantova – Palazzo Ducale, sulla base del progetto esecutivo posto a base di gara, per l'importo complessivo di Euro 1.800.000,00 di cui Euro 1.500.000,00 per lavori a base d'asta, oltre Euro 300.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;



piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

PEO: pal-mn@beniculturali.it; PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaduceale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

AVVERTENZE:

- si informa che il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di gara, ma è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- la documentazione del progetto esecutivo verrà inoltrata ai soli operatori economici individuati con questo avviso e invitati alla successiva procedura negoziata

1. STAZIONE APPALTANTE

Museo di Palazzo Ducale di Mantova
P.zza Paccagnini 3, 46100 Mantova
PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it
Sito web: www.mantovaducale.beniculturali.it
Telefono: 0376/352111

2. DESCRIZIONE

L'appalto ha per oggetto l'intervento di miglioramento sismico e strutturale della fabbrica ed è preceduto da operazioni di pre-consolidamento e seguito dal restauro dei solai lignei, delle superfici affrescate, delle decorazioni in stucco del cosiddetto Appartamento Grande di Castello, posto nella Corte Nuova del Palazzo Ducale e si estende in pianta tra le sale di Manto, dei Capitani, dei Marchesi, la loggia "del Tasso" e le retrocamere, estendendosi ad alcuni ambienti limitrofi e sviluppandosi in altezza dal piano terra fino alle coperture.

L'intervento strutturale ha lo scopo principale di migliorare il comportamento sismico dei corpi di fabbrica che formano la "Corte Nuova". Gli interventi di rinforzo sismico si propongono di ottenere un miglioramento in grado di sopportare accelerazioni sismiche superiori del 60% di quelle previste dalle norme (NTC 2018) per le nuove costruzioni. Vengono poi effettuati anche alcuni rinforzi per carichi gravitazionali delle capriate lignee esistenti e di alcune travi principali lignee che sono risultate di capacità portante insufficiente. Nell'ambito degli interventi di rinforzo sia per carichi gravitazionali sia per le azioni sismiche è previsto anche un intervento di incatenamento della volta a soffitto del piano nobile compresa. È prevista la formazione di coperture scatolari lignee leggere antisismiche nei corpi oggetto dell'intervento e sono inoltre previsti: incatenamenti sismici, incatenamento di volte, rinforzo di murature con riempimento strutturale, riempimento delle lesioni delle murature portanti, rinforzo delle capriate e delle travi principali per carichi gravitazionali, rinforzo delle strutture portanti dei soffitti lignei.

Gli interventi di restauro delle superfici si caratterizzano per l'esecuzione di campagne fotografiche, e in linea generale dalla sequenza dei seguenti interventi:

Solai lignei: rimozione depositi incoerenti, rimozione depositi coerenti, trattamento contro insetti xilofagi e attacco fungino, consolidamento, riadesione elementi distaccati, strati intonaco e pellicola pittorica o lamina metallica, stuccatura, equilibratura tonale.

Intonaci: rimozione depositi incoerenti, rimozione depositi coerenti, consolidamento della malta,



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

PEO: pal-mn@beniculturali.it; PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

riadesione degli strati, riadesione pellicola pittorica, stuccatura, integrazione a tono.

Affreschi: rimozione depositi incoerenti, disinfezione e disinfestazione, rimozione depositi coerenti, rimozione dei sali solubili, consolidamento della malta e dello strato pittorico, riadesione dello strato pittorico, riadesione degli strati di intonaco, stuccatura delle lacune, reintegrazione pittorica.

Dipinti a olio o tempera su muro: rimozione depositi incoerenti, rimozione depositi coerenti, consolidamento dell'intonaco e dello strato pittorico, riadesione dello strato pittorico, riadesione degli strati di intonaco, stuccatura delle lacune, reintegrazione pittorica.

Stucchi: rimozione di depositi incoerenti superficiali, rimozione dei depositi coerenti, consolidamento della malta e dello strato pittorico, trattamento dei ferri dell'armatura, riadesione dello strato pittorico all'intonaco, riadesione degli strati di intonaco o tra strato di intonaco e supporto murario, e riadesione di frammenti, stuccatura delle lacune, integrazione plastica di parti mancanti del modellato in stucco, reintegrazione pittorica.

Lavori

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti, nonché dell'art. 61, co. 3 e 4, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, i lavori sono classificati come di seguito:

Categoria	Class.	Importo	Oneri sicurezza	Totale categorie	Prevalente Scorporabile	Sub-appalto	Obbligatoria
OS2A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili...	III	826.273,53	100.000,00	926.273,53	Prevalente	30% del proprio importo	SI
OG2 Restauro e manutenzione dei beni sottoposti a tutela	III	673.726,47	200.000,00	873.726,47	Scorporabile	50% dell'importo contrattuale	SI
TOTALE		1.500.000,00	300.000,00	1.800.000,00			

Precisazioni in merito alle categorie

➤ **OS2A classifica III** “Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili *di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico*” **prevalente a classifica obbligatoria**. La categoria OS2A, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, co. 2 del D.M.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

PEO: pal-mn@beniculturali.it; PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaduceale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

n. 248/2016, superando il 10% dell'importo totale dei lavori e rientrando tra quelle per le quali sono richiesti lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica (S.I.O.S.), può essere subappaltata nella misura massima del 30% dell'importo delle opere della categoria stessa, tale limite non è computato ai fini del raggiungimento del limite di cui al citato art. 105 co. 2 del D.lgs. n. 50/2016 e il subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso;

➤ **OG2 classifica III** "Restauro e manutenzione dei beni sottoposti a tutela", scorporabile a classificazione obbligatoria, se la predetta categoria **non** risulta posseduta in proprio, il concorrente invitato dovrà costituire un ATI verticale indicando un'impresa qualificata nella suddetta categoria.

AVVERTENZA: non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, in quanto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 146, co. 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m., il presente appalto è relativo a beni immobili tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti, il concorrente dovrà possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per l'esecuzione delle prestazioni di costruzione nelle categorie e nelle classifiche adeguate, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento e in conformità all'allegato «A» al citato Regolamento, nelle lavorazioni indicate nella tabella riportata nel paragrafo 2 del presente avviso.

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 48, co. 3, 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti, in caso di R.T.I., di consorzi ordinari e di G.E.I.E., **di tipo orizzontale**, i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti, ai sensi dell'articolo 92, co. 2, del D.P.R. n. 207/2010, **con riferimento ad ogni singola categoria**, dalla mandataria o dalla consorziata capofila, a seconda del caso, nella misura minima del 40% (quarantapercento); la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate esecutrici, ciascuna nella misura minima del 10%. La mandataria deve in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto a ciascuna mandante.

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli articoli 48, co. 1, 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti, in caso di R.T.I., di consorzi ordinari e di G.E.I.E., **di tipo verticale**, i requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 92, co. 3, del D.P.R. n. 207/2010, dalla mandataria nella categoria prevalente, mentre nelle categorie scorporabili ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

L'impresa mandataria o la consorziata capofila, esecutrice della categoria prevalente, in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura percentuale superiore rispetto alle mandanti esecutrici delle categorie scorporabili.

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 48, co. 6, del Codice dei Contratti, in caso di R.T.I., di



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

PEO: pal-mn@beniculturali.it; PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaduceale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

consorzi ordinari e di G.E.I.E., **di tipo misto**, la mandataria deve possedere la qualificazione per la categoria prevalente per una classifica adeguata pari almeno al 40% dell'importo cui deve far fronte l'intera sub associazione orizzontale, mentre la mandante che assume l'esecuzione di lavorazioni della categoria prevalente deve possedere la qualificazione per la categoria prevalente per una classifica adeguata almeno al 10% dell'importo cui deve far fronte l'intera sub associazione orizzontale, fermo restando la copertura dell'intero importo della categoria prevalente; l'importo della categoria scorporabile può essere coperto da più di una mandante a condizione che almeno una di esse sia qualificata per almeno il 40% dell'importo e le altre per il 10%, fermo restando la copertura dell'intero importo della categoria scorporabile.

Nel caso di imprese raggruppate/raggruppane/consorziate che intendessero partecipare alla manifestazione d'interesse, le stesse dovranno produrre tutte le attestazioni SOA previste pena la mancata ammissione alla successiva procedura di gara.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 61, co. 2 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'art. 92 co. 2 del citato D.P.R. n. 207/2010.

3. IMPORTO E MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo totale a base dell'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di Euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00), oltre IVA come di seguito specificato:

A	Importo lavori a base di gara (soggetti a ribasso)	1.500.000,00
B	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	300.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	1.800.000,00

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, co. 16 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'incidenza della manodopera è del 50,3% sull'importo complessivo dei lavori.

Il contratto sarà stipulato "a corpo" e "a misura" ai sensi del combinato disposto degli artt. 3, lett. dddd) e eeee) e 59, co. 5-bis del D.lgs. n. 50/2016 e pertanto per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le lavorazioni a misura il prezzo convenuto potrà variare in aumento o in diminuzione secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti, fermi restando i limiti di cui all'art. 106, co. 12, del D.Lgs. n. 50/2016.



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

PEO: pal-mn@beniculturali.it; PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

4. TERMINE PER ESEGUIRE I LAVORI

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, è di **giorni 540 (cinquecentoquaranta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'Amministrazione contraente, ai sensi dell'art. 8 co. 1 lett. a) della L. n. 120/2020 di conversione del DL 76/2020, si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art 1 co. 3 del citato D.L. n. 76/2020 come convertito con L. n. 120/2020. con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, con esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2, 2-bis e 2ter del D.lgs 50/2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a presentare istanza, **purché in possesso dei requisiti indicati nel presente documento, tutti i soggetti indicati nell'art. 45, co. 2**, del Codice dei Contratti e, precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della L. 25 giugno 1909, n. 422, e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla L. 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615 ter del c.c., tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) costituendi R.T.I tra soggetti di cui alle lettere a), b) e c), in tal caso l'operatore economico, qualificato come mandatario, presenterà la domanda di partecipazione, in nome e per conto proprio e dei mandanti e dichiarerà l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori indicati come mandanti, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 c.c., costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615- ter del codice civile ovvero i consorzi ordinari non ancora costituiti, in tal caso la domanda di partecipazione dovrà indicare tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio ordinario e contenere la dichiarazione di impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, da indicare in sede di domanda di partecipazione come mandatario, il quale sottoscriverà la domanda di partecipazione in



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

PEO: pal-mn@beniculturali.it; PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaducele.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

nome e per conto proprio e delle altre consorziate indicate come mandanti;

f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, co. 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 aprile 2009, n. 33;

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (di seguito, "**G.E.I.E.**"), ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) del Codice ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art.48 co. 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, co. 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per poter presentare istanza di partecipazione gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dal D.lgs 50/2016 e smi e dal decreto n. 154 del 22/08/2017 "*Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardati i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42*". In particolare, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale**

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistono: una o più cause di esclusione tra quelle elencate dall'art. 80 del Codice; le condizioni di cui all'art. 53 co. 16-ter del D.Lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

- **Requisiti di idoneità professionale**

A) (in caso di società) **iscrizione**, ai sensi dell'art. 83 co. 3 del Codice, al registro della Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura (o ad analogo registro dello Stato aderente all'Unione Europea) per un oggetto congruo a quello dell'appalto;

B) (in caso di società cooperative) iscrizione all'Albo delle società cooperative istituito ex D.M. attività produttive del 23.06.04;

- **Requisiti minimi di capacità "economico-finanziaria" e "tecnico-professionale"**

A pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per l'esecuzione delle prestazioni di



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

PEO: pal-mn@beniculturali.it; PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaduceale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

costruzione nelle categorie e nelle classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento e in conformità all'allegato «A» al citato Regolamento, nelle lavorazioni indicate nella tabella riportata nel paragrafo 2 del presente avviso.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economici-finanziari e tecnico-professionale avverrà, nei confronti dell'aggiudicatario, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 81 co. 2 e dell'art. 216 co. 13 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità definite da ANAC con Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 e smi, a cui si rimanda integralmente.

Rimane intesa la facoltà della stazione appaltante di procedere, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, a una verifica a campione dei requisiti dichiarati in sede di manifestazione d'interesse

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori economici interessati dovranno comunicare il proprio interesse a partecipare alla successiva procedura negoziata inoltrando apposita istanza alla indirizzo PEC mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it della Stazione Appaltante Museo di Palazzo Ducale di Mantova **entro il termine delle ore 12:00 del giorno 02/07/2021, indicando in oggetto la seguente dicitura: “Manifestazione di interesse per la procedura negoziata relativa all'affidamento dei lavori FSC 2014-2020 – Intervento n. 18 Mantova – Palazzo Ducale – Lotto 2 “Corte Nuova – Appartamento Grande di Castello”.**

La documentazione da trasmettere dovrà essere composta da:

- Istanza di partecipazione completa di dichiarazione, resa e sottoscritta, dal legale rappresentante, da redigersi su carta semplice, allegando fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, utilizzando preferibilmente il modello “Allegato A”.
- **Attestazione SOA**, in copia, attestante il possesso delle categorie di cui alla tabella del paragrafo 2 del presente avviso.

L'invio dell'istanza è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione, ove per disguidi elettronici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro il termine previsto di scadenza.

Non sono ammesse candidature aggiuntive o sostitutive, pervenute dopo la scadenza del termine.

9. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso verrà pubblicato sul profilo del committente www.mantovaduceale.beniculturali.it nella sezione “Amministrazione trasparente – Avvisi, Bandi di gara”.

10. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE

Scaduto il termine di almeno **15 (quindici) giorni** previsto per la pubblicazione del presente Avviso, si procederà alla formazione dell'elenco degli operatori economici in possesso dei requisiti



piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

PEO: pal-mn@beniculturali.it; PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaduceale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

richiesti che hanno manifestato interesse a partecipare alla presente procedura negoziata.

A ogni candidato sarà assegnato un numero progressivo (dal numero 1 in avanti) in base al numero di acquisizione progressiva data dal sistema PEC-protocollo in relazione all'ordine di arrivo.

Saranno escluse le manifestazioni di interesse:

- 1) Nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'istanza di manifestazione di interesse, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- 2) Con documentazione allegata all'istanza recante informazioni non veritiere o mendaci;
- 3) Effettuate dai soggetti per i quali è riconosciuta una clausola di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, della partecipazione alle gare per l'affidamento di lavori pubblici, dagli affidamenti o dalla contrattazione con la P.A., come prevista dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo;
- 4) Effettuate da soggetti non aventi i requisiti richiesti e specificati nei precedenti paragrafi 6 e 7.

Qualora pervengano richieste di partecipazione in numero superiore a n. 10 si procederà a sorteggio pubblico, a cura del RUP assistito da due testimoni, il giorno 21/07/2021 alle ore 15:00 presso la sede della Stazione Appaltante, P.zza Paccagnini n. 3, 46100 (MN).

Il sorteggio verrà effettuato in seduta pubblica e forma anonima tra i numeri di protocollo assegnati dal sistema PEC e associati agli operatori economici che avranno presentato istanza, utilizzando la funzione "casuale" del programma Excel, la quale consente di generare estrazioni numeriche casuali.

Delle operazioni di sorteggio sarà redatto apposito verbale che riporterà i numeri estratti.

Al termine del sorteggio i nomi degli operatori economici sorteggiati verranno mantenuti riservati fino ad avvenuta presentazione delle offerte.

Qualora pervengano richieste di partecipazione in numero inferiore a dieci, verranno invitati tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti che avranno manifestato il proprio interesse a partecipare.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

11. ESPLETAMENTO DELLA SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA

Le modalità di svolgimento della successiva procedura negoziata e di presentazione delle offerte saranno riportate nella lettera di invito che verrà inviata tramite sistema telematico agli operatori selezionati come più sopra precisato.

Si precisa che il presente Avviso è finalizzato esclusivamente ad acquisire le manifestazioni di interesse con le quali gli operatori economici comunicano alla Stazione Appaltante la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta. Non costituisce proposta contrattuale, non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi, non comporta graduatorie di merito o attribuzione di punteggi e non vincola in alcun modo la stazione Appaltante, che sarà libera di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

La Stazione Appaltante si riserva di non dar seguito alla successiva procedura negoziata relativa al



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

PEO: pal-mn@beniculturali.it; PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

presente Avviso o di sospendere o modificare o annullare la stessa per superiori motivi di interesse pubblico.

12. RICHIESTA INFORMAZIONI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti relativi alla presente procedura inviando un'apposita richiesta entro 2 giorni prima della scadenza fissata per invio manifestazioni d'interesse, all'indirizzo PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it.

I chiarimenti, eventuali rettifiche o ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno pubblicati sul sito della Stazione Appaltante: www.mantovaducale.beniculturali.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Avvisi, Bandi di Gara".

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'Arch. Antonio Giovanni Mazzeri, mail antoniogiovanni.mazzeri@beniculturali.it, tel 0376-352119.

14. RISERVATEZZA INFORMAZIONI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), si informa che i dati e le informazioni, anche sotto forma documentale, acquisiti in occasione della presente procedura, saranno raccolti presso l'Amministrazione e saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti al relativo procedimento amministrativo.

IL DIRETTORE

dott. Stefano L'Occaso



Palazzo Ducale di Mantova

piazza Paccagnini 3 – 46100 MANTOVA – tel. 0376 352111

PEO: pal-mn@beniculturali.it; PEC: mbac-pal-mn@mailcert.beniculturali.it

www.mantovaducale.beniculturali.it

C.F. 93070260208